Allegato sub lettera “B”

comune di
PRATO

DUVRI
Documento di valutazione dei rischi interferenziali
Ai sensi dell’art. 26,comma 3 del D.lgs. 9 Aprile 2008, n° 81

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE ADOTTATE PER LA LORO ELIMINAZIONE

Committente: Comune di Prato – Servizio Gare, Provveditorato e Contratti –

Ufficio: U.O.C. Acquisti, Provveditorato ed Assicurazioni

Oggetto dell’appalto:
FORNITURA, POSA IN OPERA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI TENDE E TAPPEZZERIE PER GLI UFFICI ED I PLESSI SCOLASTICI - PERIODO 01 APRILE 2016 - 31 MARZO 2018

Il presente documento verrà allegato al contratto di appalto che sarà stipulato con l’aggiudicatario

INDICE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA …… pag. 3
2. SOGGETTI DI RIFERIMENTO DEL DATORE DI LAVORO - COMMITTENTE……. pag. 4
3. APPALTATORE……. pag. 4
4. FIGURE E RESPONSABILI DELL’APPALTATORE……. pag. 4
5. LAVORATORI AUTONOMI……. pag. 5
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DEL CONTRATTO…..…….. pag. 5
7. DURATA DEL CONTRATTO……. pag. 6
8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI… pag. 6
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI……..…….. pag. 6

1. PREMESSA INTRODUTTIVA

La fornitura e posa in opera di tende in tessuto ignifugo, verticali e veneziane ed il relativo servizio di manutenzione ordinaria programmata e non programmata dei tendaggi già installati e di quelli di prossima installazione verranno effettuati presso gli uffici ed i plessi scolastici indicati nell’allegato sub. lettera “A” al capitolato speciale di appalto.
Presso alcuni edifici scolastici svolge attività lavorativa personale non dipendente dell’Amministrazione comunale; pertanto sarà cura dell’aggiudicatario attivarsi con i relativi datori di lavoro per gli adempimenti di cui al D.lgs 81/2008.
Presso tutte le altre strutture invece, presta servizio personale dipendente dell’Amministrazione comunale: solo in quest’ultimo caso, quindi, il documento, ai sensi del D.lgs 81/2008 e della determinazione esplicativa dell’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 3/2008, avrà efficacia.
Il presente documento, opportunamente integrato con i dati della ditta fornitrice servirà da base per la redazione del DUVRI c.d “operativo”.
Questo documento serve ad informare reciprocamente la ditta ed il committente sui rischi connessi all’attività svolta nell’ambiente di lavoro oggetto di appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.
Nel presente documento sono indicati i costi della sicurezza previsti dal committente e non soggetti a nessuna richiesta o trattativa di ribasso.
La ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l’integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Dirigente competente o il suo delegato potranno modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificative o integrative non potranno variare l’importo del contratto.
La Ditta nell’esecuzione delle attività affidate dalla committenza dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all’interno dei luoghi di lavoro della committenza.
La Ditta è quindi responsabile dell’osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.
E’ opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell’art.26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere addotti dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest’ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell’idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell’attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla “informazione”, “formazione”, “scelta e addestramento nell’uso di idonei mezzi personali di protezione” del proprio personale

2. SOGGETTI DI RIFERIMENTO DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

COMMITTENTE: Comune di Prato		
RUOLO	DENOMINAZIONE	RECAPITO
Ufficio Committente	Servizio Gare, Provveditorato e Contratti U.O.C. Acquisti Provveditorato ed Assicurazioni	Via dell’Accademia 42
Responsabile unico del procedimento ex art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.	Dott. Luca Poli	Idem c.s
Responsabile esecuzione del contratto	Dott.ssa Elena Cappellini	Idem c.s
RLS	Pacini Francesco Luigi Bonafede Lenzi Vania Pini Patrizia Evanil Marluce Lobo Tedeschi	---------
RSPP	Ing. Alessandro Ottanelli	---------
Medico competente	Dott. Aldo Arcieri	---------

3. APPALTATORE (da compilare in fase di aggiudicazione definitiva)

Ragione sociale	***sarà quella del l’appaltatore***
Indirizzo	***Idem c.s.***
Partita IVA	***Idem c.s.***
Codice fiscale	***Idem c.s.***
N° CCIAA	***Idem c.s.***
Posizione INAIL	***Idem c.s.***
Posizione INPS	***Idem c.s.***
N° di telefono/fax	***Idem c.s.***
Indirizzo posta elettronica	***Idem c.s.***

La Ditta, ad integrazione di quanto l’Azienda prevede in separata documentazione dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l’attività prevista nell’appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori

- che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

4. FIGURE E RESPONSABILI DELL’APPALTATORE
Le figure/responsabili dell’impresa sono:

Datore di lavoro	
Direttore tecnico	
Responsabile del contratto	
RLS	
RSPP	
Medico competente	

5. LAVORATORI AUTONOMI

□ sì □ no

Se sì indicare i dati di seguito richiesti:

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

6 . DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DEL CONTRATTO

La fornitura ed il servizio consiste nell’acquisto e posa in opera di tende e tappezzeria in tessuto ignifugo, verticali e veneziane ed il relativo servizio di manutenzione ordinaria programmata e non programmata dei tendaggi già installati e di quelli di prossima installazione presso gli uffici ed i plessi scolastici.
Nel servizio di manutenzione è compresa la pulizia ed il lavaggio delle tende secondo le modalità previste dal produttore, comprensivo di ogni onere di rimozione dei teli, trasporto, lavaggio e rimessa in sito ed ogni altra attività accessoria atta a definire l’intervento eseguito a regola d’arte.
Per una descrizione dettagliata della fornitura e del servizio, si rimanda al citato Capitolato speciale di appalto.

6.1 Misure di coordinamento generali

Si stabilisce che:

1. La eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto all’Appaltatore ed alla Amministrazione comunale di interrompere immediatamente le attività.
2. Il responsabile di sede e l’incaricato della ditta per il coordinamento della ditta potranno interrompere il servizio, qualora ritenessero che il prosieguo delle attività non fossero più da considerarsi sicure per il sopraggiungere di nuove interferenze.

3. La posa in opera ed i servizi connessi da svolgere negli edifici comunali dovrà essere effettuato preferibilmente in orario in cui non è presente personale dipendente dell’Amministrazione. In tal caso dovranno essere valutate le interferenze con altre imprese di manutenzione eventualmente presenti nella struttura. Nei limitati casi in cui non fosse possibile intervenire negli orari di chiusura dovranno essere adottate le misure di cui all’art. 9.
4. L’Appaltatore è obbligato a segnalare alla Amministrazione comunale e per essa al responsabile del contratto, l’eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese e/o di lavoratori autonomi. Le attività di questi ultimi potranno avere inizio solo dopo la verifica tecnico-amministrativa che dovrà essere eseguita dal responsabile del contratto e dopo la firma del DUVRI.

6.2 Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nello svolgimento delle attività di appalto, il personale occupato dall’Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- art. 6 della Legge 123/07
- artt. 18-20-21-26 del D.lgs. 81/08

7. DURATA DELLA CONCESSIONE

Fornitura e servizio in oggetto ha decorrenza dal 01.04.2016 e scadenza il 31.03.2018.

8.MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

a) Prima di accedere alle aree interessate dall’intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare misure di prevenzione e protezione concordate;
b) Localizzare i percorsi di emergenza e le vie d’esodo;
c) In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
d) Indossare i dispositivi di Protezione individuale;
e) Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
f) Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
g) Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
h) Evitare l’uso di cuffie o auricolari per l’ascolto della musica durante l’attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenze (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine).

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI

VALUTAZIONE RISCHI	**Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare**	
	I potenziali rischi da interferenza sono indicati con →	**interferenza**
	La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione con i dati, mezzi e considerazioni della ditta fornitrice aggiudicataria	
	Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza	
	Criteri di valutazione	
	I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R":	
	R0 = rischio molto basso	
	R1 = rischio basso	
	R2 = rischio medio	
	R3 = rischio alto	
	R4 = rischio molto alto	
	RISCHI MECCANICI	
Cadute dallo stesso livello	Pericolo di inciampo, di scivolamento di pavimento bagnato…..	interferenza R=3
Misure	Adottare le misure di sicurezza e segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che potrebbero comportare un rischio sia per i lavoratori che per il pubblico presente negli uffici Corretto posizionamento delle attrezzature di lavoro e dei prodotti di fornitura. Controllare durante il tragitto da compiere che non vi sia la presenza di materiale non correttamente stoccato. Non correre e non seguire movimenti avventati. Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolge, o si sia svolto (ancorché non ancora asciugato) il lavaggio dei pavimenti. Il deposito e lo stoccaggio temporaneo del materiale non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, ascensori. In caso di deposito temporaneo del materiale o dei rifiuti (imballaggi), lo stesso deve avvenire nei luoghi indicati dal referente dell’appalto. Rispetto dell’eventuale delimitazione posta dall’Appaltatore	
Urti, impatti, schiacciamenti, ecc…	contro oggetti immobili, parti sporgenti, utenti e personale durante la consegna e/o ritiro delle tende negli edifici comunali,ecc…	interferenza R=1
Misure	Concordare orari appropriati per svolgere le attività legate al presente appalto in momenti in cui non si ha presenza di utenti nei luoghi interessati. Assicurare il trasporto del carico. Verificare sempre il tragitto da percorrere, che sia libero d ostacoli.	

Punture, tagli, abrasioni	contro parti appuntite, abrasive o taglienti ecc..	interferenza R=3
Misure	Delimitare le zone interessate dai lavori. Provvedere allo spostamento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Utilizzare adeguati DPI (guanti) ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi	
Transito,manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne	Impatto tra autoveicoli, investimento di pedoni	interferenza R=3
Misure	Concordare preventivamente le modalità di accesso, gli orari ed i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra e transito, è obbligatorio procedere lentamente. Non accedere ai cortili scolastici in presenza di scolari: in caso di necessità si potrà accedere solo quando non ci sono scolari nei cortili, concordando gli orari ed i giorni di accesso con i referenti dei plessi. Parcheggiare il veicolo in caso di scarico/carico del materiale in modo che sia ridotto al minimo l’ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l’area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. In particolare negli edifici scolatici, le operazioni di scarico e carico, non dovranno essere eseguite in concomitanza dell’ingresso e dell’uscita degli alunni. Qualora le suddette operazioni siano già stata iniziate devono essere immediatamente sospese. E’ assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo. Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.	
Movimentazione manuale di carichi pesanti	Movimentazione manuale di carichi pesanti dovuta alle prestazioni richieste dal contratto di concessione di servizio che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombare	interferenza R=1
Misure	In caso di movimentazione di carichi pesanti, effettuare la movimentazione con l’ausilio di mezzi meccanici (carrello) o con l’ausilio di altro personale. Tali attrezzature dell’Appaltatore devono rispettare i requisiti di sicurezza previsti dalla normative vigenti.	
Cadute di oggetti dall’alto	Difetti di immagazzinamento,oggetti in precario equilibrio,ecc…	interferenza R=1
Misure	Il committente ed l’Appaltatore sono tenuti ad informarsi reciprocamente della presenza nei luoghi di lavoro di eventuali pericoli dovuti a materiale non correttamente posizionato	
	RISCHI ELETTRICI	
Elettrocuzione	Contatti elettrici diretti ed indiretti	interferenza R=2
Misure	Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione Segnalare e far riparare utensili e apparecchi difettosi. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l’amperaggio della presa e degli apparecchi da	

	collegare). Non staccare le spine della presa tirando il cavo. Non toccare apparecchiature elettriche con mani bagnate ed in presenza di acqua Evitare per quanto possibile l'utilizzo di prolunghe e cavi elettrici sulle zone di passaggio, in caso contrario sarà necessario segnalare il rischio e se possibile interdire la zona di lavoro per il tempo necessario. L’Appaltatore deve verificare, preventivamente, per l’impiego di particolari attrezzature, che la potenza dell’apparecchio utilizzatore sia compatibile con la potenza dell’impianto elettrico.	
	RISCHI TERMICI	
Contatti con fonti di calore	Tubazioni calde, fiamme, gas caldi, vapore	interferenza R=1
Misure	utilizzare adeguati DPI (guanti) ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi	
	RISCHI CHIMICI	
Inalazioni, contatto,	Inalazioni da uso di prodotti chimici e sostanze in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalle rispettive schede di sicurezza	interferenza R=2
Misure	Chiusura del locale aereazione naturale. Eventuale impiego di prodotti chimici da parte della ditta deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e di sicurezza (schede che devono essere presenti in sito ed essere esibite su richiesta). E’ fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. La ditta operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio. Divieto da parte del personale dell’Amministrazione di utilizzare i prodotti di uso della ditta Appaltatrice.	
Polveri e fibre derivanti da lavorazioni	Attività lavorative che sviluppano polveri,fibre, ecc…	interferenza R=1
Misure	Operare con la massima cautela installando aspiratori o delimitando gli spazi con teli/barriere. Le attività saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. In caso di lavori che, pur effettuati in orari non coincidenti con quelli dell’attività presente nei luoghi di appalto, producano negli ambienti di lavoro polveri o altri residui da lavorazioni, l’Appaltatore deve provvedere ad un’adeguata rimozione e pulizia prima dell’inizio dell’attività.	
	RISCHIO BIOLOGICO	interferenza R=2
	Agenti patogeni	
Batteri patogeni	Batteri patogeni che possono essere presenti negli ambienti di lavoro o dovuti a contatto con le persone	
Misure	Durante la normale attività lavorativa l’esposizione è possibile per contatto con altre persone.	

	RISCHI FISICI	
Alcool e stupefacenti	Assunzione di alcool e stupefacenti	interferenza R=2
Misure	L’Appaltatore si impegna ad effettuare controlli per il rischio sopra esposto provvedendo all’immediato allontanamento di eventuali addetti che fanno uso di alcol o sostanze stupefacenti	
	L’Appaltatore effettuerà controlli analoghi dando immediatamente comunicazione all’Amministrazione dei nominativi degli addetti positivi all'indagine	
Nazionalità	Rischio di non comprensione della lingua e degli adempimenti di lavoro e di sicurezza	Interferenza R=0
Età	Il rischio è quello di utilizzare personale non idoneo per prontezza di riflessi e per attitudine fisica alle mansioni più pesanti	interferenza R=1
Misure	L’Appaltatore garantisce di utilizzare personale che comprende perfettamente la lingua italiana ed idonea alla mansione lavorativa.	
	EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI	
Incendio		interferenza R=2
Misure	L’Appaltatore ha valutato il rischio incendio dei locali interessati alla consegna del materiale archiviato. Non fumare o utilizzare fiamme libere all’interno degli edifici.	
	Non si rilevano attività con rischi alti	
Prevenzione-evacuazione	Piano di emergenza, gestione dell'emergenza, evacuazione	interferenza R=2
Misure	seguire le indicazioni riportate nei piani di emergenza	
Terremoti		interferenza R=2
Misure	seguire le indicazioni riportate nei piani di emergenza	
Infortuni e pronto soccorso		Interferenza R=1
Misure	Le strutture sono dotate di cassetta di pronto soccorso	
	CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Vie di fuga e uscite di sicurezza	I dipendenti dell’Appaltatore che svolgono il proprio servizio in locali di proprietà o in uso dell’Amministrazione comunale, dovranno preventivamente prendere visione della planimetria dei suddetti locali, affisse all’interno del luogo di lavoro, con l’indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare alimentazioni idriche, elettriche e del gas. In caso d’incongruenze o modifiche rilevate in loco, l’Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all’emergenza. La collocazione di attrezzature e materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. In caso di allarme, il personale della ditta esecutrice, deve seguire le indicazioni fornite dal Responsabile dell’Emergenza di riferimento di ciascuna struttura e rispettare quanto indicato nel Piano di Emergenza. In tal caso è necessario mettere in sicurezza le attrezzature e gli impianti e lasciare libero il passaggio. E’ vietato ostruire, anche temporaneamente, le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio.	

	Non ingombrare le vie di esodo ed i corridoi, ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare od occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono essere sempre facilmente raggiungibili e visibili.	
Barriere architettoniche-presenza di ostacoli	L’attuazione delle attività oggetto del servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga	
Presidi antincendio e pronto soccorso	Nelle planimetrie affisse all’interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso. I dipendenti della ditta, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell’Ente e concordare le procedure da seguire	
Coordinamento e partecipazione	***COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA*** (art. 26, comma 5, del d.lgs. n. 81/2008)	
Misure	Nell’ambito del presente appalto si elencano di seguito i costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali: - costi dei dispositivi segnaletici da porre all’inizio e alla fine del tratto interessato; - costi dei pannelli per recintare le zone e per cartelli da apporre sui pannelli; - costi dei cartellini di riconoscimento sugli indumenti dei dipendenti della ditta; - costi di altri dispositivi di sicurezza della ditta esterna; Si possono quantificare in modo indicativo tali costi nella seguente misura: euro **440,00** - pari al 0,5 % dell’importo contrattuale.	
	VERBALE DI SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (D. Lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)	
	Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi	
	Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla compresenza, anche con eventuali altri appaltatori	
	Dichiarano -di aver preso visione dei documenti di valutazione dei rischi e del piano di emergenza dei luoghi in cui verrà eseguito l’appalto - di avere scambiato dettagliate informazioni in merito alla sicurezza dei servizi appaltati, alle persone di riferimento in materia di sicurezza, alle aree, locali, impianti e attrezzature interessate ai lavori, ai rischi presenti, alle misure di sicurezza adottate e da adottare, alle vie di evacuazione, dotazioni di sicurezza ed emergenza disponibili ed alle procedure da seguire in caso di emergenza - di aver preso visione dei percorsi da utilizzare per l’espletamento dei lavori oggetto di appalto, nonché delle aree in cui dovrà essere eseguito l’appalto.	

	Altre informazioni utili:	
	Luogo e data _____	
	Firma del referente/committente	
	Firma del legale rappresentante dell’Appaltatore	